

■ ARTISTI I due cosentini riempiono le valigie di musica e disegni Moraca e Scola esportano la loro arte Da Bruxelles e pensando all'Europa

di MARCELLO ROMANELLI

CON la cronaca di oggi apriamo una nuova rubrica che chiameremo "Cosentini all'estero". Comodi, prendete il vostro caffè e parte il racconto di due artisti cosentini, due amici, due persone diverse tra loro, ma insieme riescono a fare poesia. La poesia è quella del cantautore Daniele Moraca ed è poesia anche il disegno dell'avvocato Giampiero Scola. Le loro valigie riempite di disegni e di testi musicali, il primo volo per Bruxelles e

quella serata che non t'aspetti. I due cosentini con il loro progetto "il viaggio di un cantastorie tra musiche e disegni" in una notte fredda natalizia diventano protagonisti all'interno dell'elegantissima sede dell'associazione "La Ronde Musicale". Ad applaudirli numerosi diplomatici e funzionari della Commissione e del Parlamento Europeo e importanti personaggi provenienti dall'Azerbaijan, dalla Russia e imprenditori e liberi professionisti dell'Egitto. Daniele con la sua chitarra,

Giampiero con quella matita che buca l'anima. Moraca non è solo, ma accompagnato dal pianista Pierpaolo Giambarella, riesce fin da subito a creare quell'atmosfera da salotto soft gradito ad ospiti illustri. La formula musica e pittura è una formula vincente, anche perché, nell'importante sala dell'associazione che si trova nel cuore della capitale europea, tutti si muovono liberamente e tra una canzone e l'altra c'è tempo per ammirare i disegni di uno Scola che ha puntato l'attenzione su volti no-

ti dal calibro di B.Obama, V.Putin, M.Le Pen, N.Farage, F.Hollande e la Merkel.

Moraca confessa "una grande soddisfazione. Con Giampiero crediamo molto in questo progetto che ha l'ambizione di toccare le altre città europee".

Anche Giampiero Scola racconta di come è importante riuscire ad esportare la nostra arte al di fuori delle mura amiche: "tutto molto più stimolante. Mettere i miei dise-



Scola e Moraca, autori del progetto

gni nella valigia è una cosa che mi inizia a piacere". Ultima canzone. Daniele canta "Ho bisogno di te" e una bella donna egiziana vuole una firma sul braccio da parte del cantautore cosentino. "I love Moraca". L'egiziana si innamora del cosentino. Capita.

■ FESTE Natale a Rende, volge al termine la 1ª edizione Toscano soddisfatto L'assessore snocciola i numeri che ritiene positivi

LA prima edizione del "Natale a Rende" sta per volgere al termine, ma ancora ci sono gli ultimi appuntamenti da segnalare. Uno di questi è previsto per la giornata di oggi. Nel pomeriggio a partire dalle 17.30 nella chiesa Santa Maria Maggiore di Rende concerto di Capodanno con la banda musicale Città di Rende e corale Jubilate Deo. Durante la serata sono previsti gli auguri di un buon anno da parte del sindaco di Rende Marcello Manna. Domenica 4 gennaio la replica del Presepe Vivente di Arcavacata. La rappresentazione partirà dalle ore 16.00. Un presepe vivente che nonostante la pioggia ha riscosso grande entusiasmo e consensi.

L'ultimo appuntamento da segnalare è per il 6 gennaio. Nella chiesa di Costantinopoli alle 18.00 il Presepe in Famiglia. Si chiude la prima edizione e arrivano anche le dichiarazioni di un soddisfatto assessore alla Cultura e agli eventi Vittorio Toscano: "Sono molto contento di come è andato questo Natale. Questa prima edi-



La sede del mercato di Natale

zione è stata fortemente voluta dai rendesi, una prima edizione che ha visto coinvolti commercianti, musicisti, associazioni, parrocchie e l'intera cittadinanza".

Ed arrivano i primi numeri che Toscano tiene a snocciolare: "Si è partiti con un budget di soli 8.000 euro, grazie alla Amg allestimenti abbiamo potuto godere in comodato gratuito di 30 pagode gestite dalla A.D.E. eventi

Srl, la Pa.Na.Pa ha organizzato con successo il Mercato di Natale e il giovane Francesco Guido, titolare della pista di pattinaggio, è stato bravo a completare la bellissima scenografia realizzata a Parco Rossi. Tutto in una cornice di luci che sono state pubblicate sui maggiori social network, inserendo così Rende tra le Città natalizie più fotografate in Europa. Questa magia del Natale alle cas-

se Comunali è costata solo 2.000 euro grazie agli imprenditori che avendo scelto la nostra location hanno pagato per l'occupazione del suolo pubblico (Tosap). Naturalmente senza il coraggio e la praticità del sindaco Marcello Manna tutto questo non sarebbe mai esistito".

Ed ancora l'assessore Toscano che vuole ringraziare "le emittenti radiofoniche che hanno dato voce all'evento e pubblicizzando la Città di Rende gratuitamente in tutta la Calabria e Sicilia. Numeri importanti di presenze al Museo del Presente con gli eventi programmati che hanno visto coinvolti anche gli artigiani come il maestro liutaio Natalizio che ha dato vita ad una interessante dimostrazione di come uno strumento musicale prende forma. Avremmo anche non potuto non organizzare "IL NATALE A RENDE" per la difficile situazione economica ereditata da precedenti amministrazioni ma il desiderio di regalare un po' di gioia e divertimento ai nostri Cittadini è stato più forte che mai".

■ CULTURA S'inaugura la mostra Michalolia espone le opere nel chiostro di San Domenico

"VERSI APPESSI E SOSPESI ..." (Mutazione dell'anima: un percorso onirico tra parole e colori). È il titolo della personale di pittura e poesia dell'artista italo-greca Calliope Michalolia che si inaugura oggi, alle ore 10,00, nel Chiostro di San Domenico.

L'iniziativa si inquadra nel programma della manifestazione "Buone feste cosentine" promossa dall'Amministrazione comunale e dall'Assessorato allo spettacolo, agli eventi e al marketing territoriale guidato da Rosaria Succurro.

La mostra resterà aperta fino al prossimo 10 gennaio e sarà visitabile tutti i giorni dalle ore 10:00 alle ore 13:00 (il lunedì e il venerdì anche dalle 15:30 alle 18:30).

Calliope Michalolia porta avanti da anni un lavoro di ricerca sull'arte contemporanea partecipando a diverse rassegne sia in Italia che all'estero, alcune delle quali all'interno del temporary-art, un gruppo di artisti che, partendo da Torino, ha nel tempo acquisito un respiro inter-

nazionale promuovendo il tentativo di ridisegnare e ridefinire il concetto stesso di arte.

La Michalolia esporrà a Cosenza trentacinque sue poesie che saranno "abbracciate" a trentacinque suoi quadri, avviando un percorso il cui obiettivo è quello di portare a galla emozioni nascoste o negate.

Curatore della mostra è Domenico La Grotteria che così definisce l'arte di Calliope Michalolia, poetessa, pittrice e artista, nativa di Atene, ma trasferitasi in Calabria.

"La sua arte è schiva, misteriosa, quasi infantile nella sua non appariscenza, ma ricca di significati nell'analisi dei simboli di cui la riem-

pie. La passione, di cui lei è messaggera, è prorompente nella sua descrizione delle emozioni, che come il vento dei due mari, agitano le anime dei calabresi e degli uomini tutti..."

E continua ancora La Grotteria: "...Con la parola scritta e le immagini impresse sulle tele, Calliope ci costringe a un percorso che ripercorre il nostro intimo, come Orfeo che conduce Euridice attraverso il regno dei morti. E le sue immagini scacciano le ombre che ci avvolgono alla luce del giorno, frapponendosi all'oscurità dei significati che diamo per giustificare le nostre azioni".

Altro importante appuntamento del programma di sabato 3 gennaio di "Buone Feste cosentine" è l'arrivo al Cinema Italia-Tieri del regista Marco Risi, ospite della nona edizione del Festival Internazionale del Cinema "Mendicino Corto", a cura del Centro Studi "Don Ciccio Salvino" di cui è infaticabile animatore Franco Barca.

Marco Risi, autore, nella storia recente del cinema italiano, di film importanti come "Mery per sempre", "Ragazzi fuori", "L'ultimo Capodanno" e "Fortapasc", sarà al Cinema Italia-Tieri di Cosenza per presentare il suo ultimo film dal titolo "Tre tocchi" nel quale si intrecciano sei storie, di attori, o meglio, storie di uomini, con tutte le loro passioni e frustrazioni, successi e fallimenti. Vite profondamente diverse, ma accomunate da due grandi passioni: il calcio e il lavoro.

La proiezione del film è prevista alle ore 17,30. Seguirà un incontro con il regista. A Marco Risi, nel corso della serata, sarà assegnato il Premio alla carriera del Festival "Mendicino Corto".



Calliope Michalolia

A gennaio
il regista
Marco Risi
al Tieri
di Cosenza

■ TEATRO Il maestro Napoletani incanta il pubblico del Rendano "A volte ritornano" due ore di spettacolo con toccanti passaggi di cosentinità

GRANDE successo per lo spettacolo "A volte ritornano", portato in scena dal maestro Carlo Napoletani sul palcoscenico del Teatro A. Rendano, il giorno di Capodanno. Ancora una volta, l'Associazione Salotto 12 ha regalato al pubblico presente, due ore di grande musica e recitazione che, grazie alla bravura di Napoletani, artista di origini cosentine affermatosi a livello internazionale, ha spaziato dalla musica napoletana alla grande lirica, con toccanti passaggi di "cosentinità".

Da "La Livella" di Totò a "Nessun dorma", l'aria finale della Turandot di Giacomo Puccini, passando per un toccante ricordo di Totonno Chiappetta e brani dei mitici Beatles e del grande Domenico Modugno, "A volte ritornano" è stato un viaggio intenso attraverso la musica de-

gli ultimi decenni.

Visibilmente soddisfatto e commosso l'organizzatore del Concerto, il consigliere comunale Sergio Nucci il quale, dopo avere ringraziato l'Amministrazione Comunale di Cosenza per avere messo a disposizione il Teatro e tutti coloro i quali hanno lavorato per la buona riuscita della manifestazione, ha sottolineato come: "Anche quest'anno siamo riusciti ad offrire alla nostra bella ed amata Cosenza, uno spettacolo di qualità grazie alla bravura del maestro Napoletani, che, come tanti, mantiene alto il vessillo della nostra città in Italia e nel mondo. Già dai prossimi mesi, ci metteremo all'opera per l'edizione del 2016 sperando che, l'anno appena iniziato, possa essere per tutti sereno e migliore di quello appena passato".

Franco Crispini l'intellettuale e l'amico

segue da pag. 16

che, per lui, contemplava il dovere di non sottrarsi a rappresentare, con garbo, una sua diversità di vedute.

Insieme alle generazioni di studenti che, al liceo prima e all'UNICAL dopo, si sono formati al suo magistero, insieme a quanti possono testimoniare del suo impegno civile e, infine, insieme a quanti hanno avuto, come chi scrive, il privilegio di volergli bene, lo consegniamo, da cosentini e calabresi, al Pantheon della memoria collettiva.

Antonlivo Perfetti
Direttore CamTele3